

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2006)
Heft: 1

Artikel: Iniziano i lavori al Ceneri e al Nodo di Camorino
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419051>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Iniziano i lavori al Ceneri e al Nodo di Camorino

Dopo la lunga fase progettuale e procedurale, l'inizio dei lavori di costruzione alla Galleria di base del Ceneri ha preso avvio a fine marzo 2006 in contemporanea sui cantieri di Sigirino e Camorino. Al portale nord della Galleria di base del Ceneri è situato uno dei punti nevralgici del progetto, il Nodo di Camorino, che si estende dalla stazione di Giubiasco verso Camorino fino a S. Antonino. Proprio in questa zona saranno infatti realizzate opere a cielo aperto che andranno ad inserire nuovi elementi nel paesaggio del piano di Magadino.



Nodo di Camorino

La costruzione della nuova linea ferroviaria sulla tratta Bellinzona-Lugano comprenderà diverse importanti opere che saranno visibili sul territorio. Il compito dei lavori preliminari (2006-2008) sarà quello di realizzare gli accessi alle aree di cantiere, realizzando un ponte provvisorio sopra la strada cantonale, per evitare un carico supplementare delle strade esistenti e di predisporre le aree per l'inizio dei lavori principali (2009-2014).

Nella zona del Nodo di Camorino sono previste diverse opere impegnative quali: il nuovo ponte ferroviario sulla Morobbia con quattro binari che sostituirà il manufatto esistente, il nuovo cavalcavia sopra l'autostrada presso il Centro di Manutenzione autostradale di Camorino, i due viadotti verso il portale che attraverseranno la strada cantonale a Camorino, il sottopasso della strada cantonale e il nuovo portale di Vigana sotto l'A2.

Bretella di collegamento diretto Locarno – Lugano

Nell'ambito dei lavori ferroviari è importante rilevare che in uscita dalla stazione di Giubiasco i binari saranno radoppiati fino al cavalcavia sopra l'autostrada compreso.

Da qui due binari si separano dalla linea esistente per raggiungere il portale nord della galleria del Ceneri a Vigana.

Dal portale di Vigana sarà creata una bretella di collegamento verso Locarno, che andrà ad immettersi nella linea ferroviaria esistente Bellinzona-Locarno, in territorio di S. Antonino. Questo intervento, richiesto e finanziato dal Canton Ticino, è di fondamentale importanza all'interno del progetto TILO.

Lugano e Locarno saranno così raggiungibili in poco più di venti minuti, ciò che comporterà il dimezzamento dei tempi di percorrenza.

Raccordo di Vigana in sotterraneo

Per contenere l'impatto ambientale e l'utilizzo di territorio pregiato del Piano, il sistema ferroviario a Camorino si svilupperà anche in galleria per ca. 670 m.

I due tubi della galleria di base assumono quindi nella zona detta "Raccordo di Vigana" l'aspetto di vere e proprie caverne a geometria variabile. Considerata la complessità esecutiva del raccordo, esso sarà realizzato dal portale nord di Vigana e non sarà quindi scavato partendo da Sigirino come il resto della galleria.

Territorio e ambiente

L'inserimento nel territorio delle importanti opere induce cambiamenti nell'assetto urbanistico, che impongono riorganizzazioni territoriali. Nella fase di progettazione sono stati istituiti gruppi di lavoro e coinvolti esperti, per studiare le soluzioni a livello ambientale, territoriale e paesaggistico. Il tracciato della nuova linea del Ceneri tocca pure zone dove sono ubicate alcune aziende agricole. Il progetto di pubblicazione del 2003 e l'ottimizzazione pubblicata nel 2004, approvati nell'ottobre 2005 dal DATEC, hanno permesso di soddisfare in larga misura sia le esigenze istituzionali sia quelle dei singoli privati.

I lavori preliminari della primavera 2006

I lavori preliminari si concentreranno a ridosso della strada cantonale all'altezza dell'attuale edificio della sezione militare e della protezione civile. Questo edificio, nonché l'attuale ristorante Passeggeri e il centro sportivo Flamingo così come altri edifici adiacenti saranno demoliti nei prossimi mesi. Sarà realizzato un ponte provvisorio sopra la strada cantonale, che garantirà l'accesso al cantiere e che è stato concepito per ridurre al minimo il disturbo del traffico sulla rete locale. La terra vegetale asportata in questa fase sarà depositata nell'area di cantiere e servirà a rinverdire nuovamente la zona al termine dei lavori. Verranno inoltre realizzati dei rilevati di precarico con materiale sul futuro tracciato ferroviario. Essendo questa zona del piano di Magadino particolarmente sensibile agli assestamenti (zona alla Bolla) è infatti necessario compattarla il più presto possibile, in modo che sia pronta ad accogliere i manufatti e i binari del raccordo al portale di Vigana. Durante la fase di cantiere, per qualsiasi richiesta o lamentela sarà attiva una linea telefonica 7 giorni su 7 durante gli orari di ufficio (Tel. 091 857 80 00).

